



Al Sindaco di Roma
Giovanni Alemanno
Piazza del Campidoglio, 1
Roma 00186

p.c. All'Assessore alle politiche Culturali e alla Comunicazione
del Comune di Roma
Umberto Croppi
Piazza Campitelli, 7
Roma 00186

p.c. Al Sovrintendente ai Beni Culturali
del Comune di Roma
Umberto Broccoli
Piazza Lovatelli, 35
Roma 00186

p.c. Al Presidente del Municipio Roma XVI
Fabio Bellini
Via Fabiola, 14
Roma 00152

Roma, 28 aprile 2009
Oggetto: Gianicolo e Repubblica Romana

Signor Sindaco,
grato dell'appoggio datoci per l'installazione dei pannelli illustrativi dei monumenti al Gianicolo, mi permetto di rivolgermi nuovamente a Lei per richiamare la Sua attenzione su una questione di importanza ben più ampia, che riguarda sempre il Gianicolo.

Non esiste al Gianicolo, né a Villa Pamphilj, né in altro luogo situato negli immediati pressi, una struttura edilizia dedicata alla Repubblica Romana, nella quale possano trovar sede permanente mostre, filmati, punti di informazione sulla Repubblica Romana : una struttura che dovrebbe essere aperta a tutti e accessibile tutti i giorni.

La necessità di una tale struttura si impone, perché è incredibile come manchi nel Paese una diffusa informazione dei fatti storici e dei valori della Repubblica Romana, che sono parte essenziale dell'identità italiana. Il Gianicolo è noto giustamente per le sue meravigliose terrazze panoramiche, ma lo è assai meno per i suoi valori storici e morali che, insieme col panorama, danno una connotazione unica a Roma Capitale.

Chi fa jogging a Villa Pamphilj, o porta i bambini alla giostra del Gianicolo, o arriva come turista al Piazzale Garibaldi deve trovare sul suo percorso o negli immediati pressi la possibilità di sapere di più su questi luoghi, perché è qui che sono caduti Mameli, Manara e tanti altri, per l'unità d'Italia, la libertà e la democrazia.



Tutte le manifestazioni, conferenze, iniziative pubbliche e private sulla Repubblica Romana, per quanto ottime ed encomiabili, sono cosa di un giorno, a volte coinvolgono solo chi già è appassionato all'argomento, e comunque non possono influire su di una diffusa conoscenza popolare, quanto invece lo potrebbe una struttura permanente dislocata sul territorio con questo scopo specifico. Obiettivo questo che sollecitiamo da alcuni anni come risulta anche nella presentazione della nostra pubblicazione "I luoghi dei Francesi" che mi permetto allegare alla presente insieme al nostro dépliant "Il Gianicolo e la Repubblica Romana del 1849".

La localizzazione della struttura non dovrebbe essere difficile, potendosi utilizzare alcune costruzioni esistenti, con modeste ristrutturazioni: penso ad esempio alla Porta San Pancrazio, o all'Arco dei Quattro Venti, o alle altre costruzioni esistenti o prossime a Villa Pamphilj.

La gestione di questa struttura dovrebbe essere tenuta possibilmente dal Comune stesso, o affidata dal Comune a una organizzazione di sua fiducia, in modo da assicurarne il funzionamento quotidiano e permanente, finalizzato alla memoria della Repubblica Romana. Devo aggiungere che a Roma sono molte le Associazioni Culturali che, come la nostra, potrebbero dare un valido contributo alla ottimale utilizzazione della struttura.

Signor Sindaco, spero vivamente di essere riuscito a esprimere l'importanza della questione.

Resto comunque a Sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

Voglia gradire i miei più sinceri ossequi.

IL PRESIDENTE DELL' ASSOCIAZIONE

Enrico Luciani

ALLEGATI

Pubblicazione 2006 : *Difesa di Roma del 1849 I LUOGHI DEI FRANCESI*

Depliant 2004 e agg. 2006 : *Il Gianicolo e la Repubblica Romana del 1849*

Copia della lettera inviata il 17 marzo 2009